

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/ricer con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale – settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica generale presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 25 del 26/03/2024 - Cod. 2024rtt015

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 14:30 del giorno 06/06/2024 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/ricer a tempo determinato in Tenure Track, così composta:

Prof. Massimo Donadelli	Università di Verona
Prof.ssa Chiara Riganti	Università di Torino
Prof.ssa Domenica Scumaci	Università di Catanzaro

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Massimo Donadelli e a quella della Segretaria nella persona della Prof.ssa Chiara Riganti

I/Le commissari/e dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/ricer a tempo determinato in Tenure Track, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 7339/2023 del 28/07/2023.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di riconsiliazione dei/le commissari/e, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 6 mesi dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 23/11/2024.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;

2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli: 4. "documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze"; 5. "realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista"; 10. "diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista" in quanto non previsti nel settore concorsuale oggetto del bando.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. La commissione stabilisce che valuterà l'apporto del/la candidato/a nei lavori in collaborazione sulla base della posizione del nome del/la candidato/a nella lista degli autori. Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del/la candidato/a non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli/le estensori/ditrici dei lavori sull'apporto dei/le singoli/e coautori/ricerchi, l'apporto del/la candidato/a non verrà considerato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricerca. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- il quartile di appartenenza di ciascuna pubblicazione in base al Journal Citation Reports -

Clarivate;

- combinazioni dei precedenti parametri bibliometrici atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del/la candidato/a (indice Hirsch o simili).

Le fonti per la determinazione dei parametri bibliometrici saranno le banche dati Scopus e Web of Science (Clarivate), scegliendo la fonte più favorevole al candidato.

Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio in videoconferenza. L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante una breve discussione in lingua di un recente contributo scientifico del/della candidato/a.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: **37 punti**, così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – **fino a 12 punti** (12 punti se pertinente al SSD BIO/10; 6 punti se in SSD affine; 0 punti se in altri SSD non affini).
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a 8 punti** (1 punto per ogni annualità di insegnamento in corsi di laurea triennale o magistrale a ciclo unico o scuola di specializzazione pertinente al SSD BIO/10; 0.5 punti per ogni annualità di insegnamento in corsi di laurea triennale o magistrale a ciclo unico o scuola di specializzazione in settori affini; 0.5 punti per attività didattiche pertinenti al SSD BIO/10 svolte nell'ambito dei dottorati di ricerca; 0 punti per insegnamenti o corsi in SSD non affini);
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani (1 punto) o stranieri (2 punti) – **fino a un massimo di 2 punti totali**;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi testimoniata da: ruolo di PI o co-PI in progetti di ricerca nazionali ed internazionali (3 punti) e/o partecipazione agli stessi (1 punto per progetto) – **fino a un massimo di 5 punti totali**;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – **fino a 1 punto** (1 punto per brevetti internazionali; 0.5 punti per brevetti nazionali);
- relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a 6 punti** (1.5 punti per relazioni a congressi internazionali; 1 punto per relazioni a congressi nazionali);
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (1 punto per ogni premio conferito per i risultati delle attività di ricerca; 0.5 punti per ogni riconoscimento/premio finalizzato alla diffusione dei risultati delle attività di ricerca) – **fino a 3 punti**;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: **60 punti**, da attribuire mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – **fino a 0.7 punti** per pubblicazione (0.7 punti per articoli originali; 0.3 punti per review, lettere all'editore o similari);
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito come SSD BIO/10 Biochimica Generale - **fino a 1.5 punti** per pubblicazione. La congruenza si basa sulla categorizzazione della pubblicazione in base a Journal Citation Reports; 1.5 punti per pubblicazioni appartenenti alla categoria JCR riconducibili al SSD BIO/10; 0.5 punti per pubblicazioni appartenenti alla categoria JCR affini al SSD BIO/10; 0 punti per pubblicazioni non affini;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – **fino a 0.8 punti** per pubblicazione (da Journal Citation Report primo e secondo quartile (Q1 e Q2) – 0.8 punti; terzo e quarto quartile (Q3 e Q4) – 0.4 punti);
- determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – **fino a 2 punti** per pubblicazione (primo, co-primo, ultimo o autore, co-ultimo autore, autore corrispondente o co-corrispondente punti 2; secondo autore punti 1.5; altre posizioni punti 0.5).

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è: **3 punti**, così definiti:

- impatto della ricerca svolta nella comunità scientifica tramite valutazione dell'indice di Hirsch (H-index) dell'intera carriera – **fino a 3 punti** (1 punto per H index fino 6; 2 punti per H index compreso tra 7 e 12; 3 punti per H-index maggiore di 12).

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente - sufficiente – discreto - buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 05/07/2024 alle ore 14.30 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 15:30.

LA COMMISSIONE

Prof. Massimo Donadelli
 Prof.ssa Chiara Riganti
 Prof.ssa Domenica Scumaci

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. Del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.